CONSORZIO FARMACEUTICO INTERCOMUNALE

VERBALE DI ASSEMBLEA n. 82 del 19.08.2020

Il giorno diciannove del mese di agosto dell'anno duemilaventi alle ore 15,00 si è riunita in sessione straordinaria, in prima convocazione, l'Assemblea dei Sindaci del Consorzio Farmaceutico Intercomunale (CFI) presso la sede legale sita in Salerno alla via Sabato Visco n. 24/c per discutere e deliberare sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno di cui all'allegata convocazione prot. n. 29692 del 11.08.2020 (all.1).
Sono presenti per il Comune di Capaccio Paestum (quota consortile 2/7) il Sindaco, avv. Francesco Alfieri, per il Comune di Cava de' Tirreni (quota consortile 1/7) l'assessore delegato rag. Adolfo Salsano (all.2), per il Comune di Eboli (quota consortile 2/7) il sindaco dott. Massimo Cariello, per il Comune di Salerno (quota consortile 2/7) l'assessore delegato dott. Luigi Carmelo Della Greca (all. 3)
E' presente il direttore generale, dott. Francesco Sorrentino, per la verbalizzazione della seduta odierna.
Il Presidente dell'Assemblea, dopo aver verificato la regolarità della convocazione e la presenza del numero legale, dichiara la riunione validamente costituita e dà inizio ai lavori.
Punto 1: l'Assemblea in relazione alle azioni da assumere avverso lo stato di agitazione proclamato da Cisl e Uil, delibera all'unanimità, in ragione della particolare natura del servizio erogato – sanitario, quindi essenziale – dalle farmacie comunali, di demandare al Presidente dell'Assemblea di effettuare una ricognizione per verificare quanti dipendenti aderiscano all'iniziativa dei sindacati, al fine di porre in essere tutte le misure organizzative idonee a garantire le migliori modalità di erogazione del servizio, e per verificare in che modo il servizio viene erogato all'utenza proprio a seguito della proclamazione dello stato di agitazione.
Punto 2: l'Assemblea prende atto che risulta ancora inevasa la propria richiesta del 24.07.2020 prot. n. 2181 alla Prefettura di Salerno di convocare un tavolo composto dai vertici istituzionali del Consorzio e dalle parti sociali anche in relazione alle sistematiche e dannose polemiche sfociate nella proclamazione dello stato di agitazione permanente dei dipendenti che comportano riflessi molto negativi sull'immagine dell'Ente, con particolare riferimento alla crisi di liquidità, con immediato riverbero sui ricavi e sulle prospettive di tenuta finanziaria del Consorzio; l'Assemblea, pertanto, delibera all'unanimità di demandare al Presidente dell'Assemblea di formalizzare un sollecito alla Prefettura per la convocazione urgente dell'incontro richiesto.
Punto 3: l'Assemblea in relazione al recesso del Comune di Scafati dal Consorzio ed alla perdurante inerzia dello stesso che non ha neanche sottoscritto lo schema di convenzione per la gestione provvisoria da parte del Consorzio delle farmacie comunali insistenti sul proprio territorio, esponendo anche il Consorzio a responsabilità per la continuazione della gestione delle suddette farmacie senza alcun titolo, delibera all'unanimità di demandare al Presidente dell'Assemblea la formalizzazione di una diffida al suddetto Comune di Scafati, affinché entro il termine del 31 ottobre 2020 siano completate tutte le attività per la cessazione della gestione da parte del Consorzio delle 5 farmacie del predetto comune con conseguente irreversibile trasferimento dei dipendenti, informando della questione i competenti uffici della Regione Campania. L'Assemblea delibera all'unanimità, altresì, di revocare la disponibilità all'accoglimento della richiesta di riduzione, proposta dal suddetto ente locale, del ristoro che, pertanto, è ripristinato nella misura dell'importo inizialmente indicato.
Il Presidente, nel prendere atto dell'esaurimento degli argomenti iscritti all'ordine del giorno dichiara sciolta la seduta alle ore 16,00.

Il Segretario Verbalizzante
Dott. Francesco Sorrentino

Il Presidente
Avv. Francesco Alfieri

CITTÀ DI
CAPACCIO
PAESTUM
PROVINCIA DI SALERNO

il Sindaco

All.1

Capaccio Paestum, lì 11.08.2020

Prot. n. 29692

Ai Sindaci dei Comuni di
CAPACCIO – PAESTUM
CAVA DE'TIRRENI
EBOLI
SALERNO

E p.c. Al Presidente del C.d.A.
Sede

Al Direttore Generale
Sede

Al Collegio dei Revisori dei Conti
Sede

Oggetto: Convocazione Assemblea straordinaria ex at. 11 Statuto CFI

Si comunica che l'Assemblea dei Sindaci del Consorzio Farmaceutico Intercomunale è convocata, in sessione straordinaria, **in prima convocazione per le ore 15.00 del giorno 19.08.2020** ed in seconda convocazione per le ore 8.00 del giorno 20.08.2020 in seduta pubblica presso la sede del Consorzio Farmaceutico Intercomunale in via S. Visco, n. 24/C – Salerno - per discutere e deliberare sui seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno:

1. Iniziative da assumere avverso lo stato di agitazione proclamato da Cisl e UIL;
2. Sollecito Prefettura Salerno – Incontro urgente.
3. Varie ed eventuali

Il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci
Avv. Francesco Alfieri

Ufficio di staff del Sindaco
Via Vittorio Emanuele
84047 Capaccio Paestum (SA)
tel. + 39 0828 812 111
fax + 39 0828 812 239
www.comune.capaccio.sa.it
sindaco@comune.capaccio.sa.it

UNESCO Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura
World Heritage Convention

Comune di Capaccio Paestum
(Provincia di Salerno)
Via Vittorio Emanuele 84047 Capaccio (SA)

Prot. 32400 del 04.09.2020

Ai dipendenti del Consorzio Farmaceutico Intercomunale

p.c. Alla Prefettura di Salerno

Oggetto: stato di agitazione proclamato dalle organizzazioni sindacali – adesione dei dipendenti - verifica

In ragione della particolare natura del servizio erogato dalle farmacie comunali, su disposizione dell'Assemblea dei Sindaci, è necessario verificare quanti dipendenti aderiscono a tale iniziativa, al fine di porre in essere tutte le misure organizzative idonee a garantire le modalità di erogazione del servizio stesso ed in che modo il servizio viene erogato all'utenza proprio a seguito della proclamazione dello stato di agitazione.

Ciascun dipendente del Consorzio è invitato a comunicare se ha aderito o non ha aderito a tale iniziativa, inviando una comunicazione via pec al seguente indirizzo: salerno@assofarm.postecert.it

Cordiali saluti

Il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci
del Consorzio Farmaceutico Intercomunale
Avv. Francesco Alfieri

Comune di Capaccio Paestum
(Provincia di Salerno)
Via Vittorio Emanuele 84047 Capaccio (SA)

Prot. 32399 DEL 04.09.2020

Al Sig. Prefetto di Salerno
Al Capo di Gabinetto del Prefetto di Salerno

p.c. Ai Sindaci dei Comuni di
Cava de' Tirreni
Eboli
Salerno

Agropoli
Angri
Ascea
Baronissi
Sant'Egidio del Monte Albino
Scafati

Agli Organi istituzionali del
Consorzio Farmaceutico Intercomunale

Ai dipendenti del Consorzio Farmaceutico Intercomunale

Alle organizzazioni sindacali
CISL FP
UIL FPL

Oggetto: precisazioni relative alla nota prot.n.0105978 del 2.9.2020

In riferimento alla nota prot. n. 0105978 del 2.9.2020 si ritiene necessario precisare che, dall'inizio del 2020, si sono reiterati episodi che hanno comportato l'attivazione di tutte le misure adottate a tutela del patrimonio dell'ente, approvate all'unanimità dall'Assemblea dei Sindaci, e finalizzate a reprimere le palesi condotte scorrette emerse a seguito dei controlli eseguiti sulla gestione dei magazzini, sulle casse, sulle *performances* del personale dipendente.

La riferita violazione sistematica delle norme contrattuali non trova riscontro nelle risultanze dei contenziosi che seccamente smentiscono le continue illazioni perpetrate dai sindacati di categoria.

Le verifiche sulla regolarità delle procedure dell'ente che hanno fatto registrare preoccupanti risultati con pericolosi riflessi sulla tenuta economica dell'ente rispondono all'obbligo di perseguire l'interesse pubblico e non sono significato di un "clima di vessazioni e di inquisizione", come lamentato dalle organizzazioni sindacali. Al riguardo si rinnova la richiesta di convocazione di un tavolo tecnico, composto dai vertici istituzionali del Consorzio e le parti sociali anche in relazione alle sistematiche e dannose polemiche sfociate nella proclamazione dello stato di agitazione permanente dei dipendenti che ha comportato riflessi molto negativi sull'immagine dell'Ente con particolare riferimento alla crisi di liquidità con immediato riverbero sui ricavi e sulle prospettive di tenuta finanziaria del Consorzio.

In conclusione il Consorzio, al fine di assicurare la ineccepibilità delle azioni poste in essere a tutela del patrimonio pubblico, formulerà una richiesta di parere alla Corte dei Conti, al fine di acquisire gli atti di indirizzo in ordine alla gestione delle perdite finanziarie causate da condotte errate imputabili al personale dipendente.

Si coglie l'occasione per rinnovare alla S.V. l'invito a convocare, così come richiesto con la nota del 24.7.2020, il tavolo tecnico sopra indicato, in quanto la situazione è fortemente critica e necessita di azioni decise.

Cordiali saluti

Il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci
del Consorzio Farmaceutico Intercomunale
Avv. Francesco Alfieri

Comune di Capaccio Paestum
(Provincia di Salerno)
Via Vittorio Emanuele 84047 Capaccio (SA)

Prot. 33167

Egr. Sindaco del Comune di Scafati

p.c. Servizio Farmaceutico Regione Campania

Oggetto: diffida ad adempiere entro il 31.10.2020 alle attività previste dal deliberato della Commissione Straordinaria Prefettizia in ordine alla fuoriuscita del Comune di Scafati dal Consorzio Farmaceutico Intercomunale

Facendo seguito alla delibera della Commissione Straordinaria n.82 del 6.9.2018, prevedente il recesso del Comune di Scafati dal Consorzio Farmaceutico Intercomunale, ed alla perdurante inerzia dello stesso Comune che non ha neanche sottoscritto lo schema di convenzione per la gestione provvisoria da parte del Consorzio delle 5 farmacie comunali, esponendo altresì il Consorzio a responsabilità amministrative e penali per la continuazione della gestione delle suddette farmacie senza alcun titolo, si DIFFIDA il Comune di Scafati ad adempiere, entro il termine del 31 ottobre 2020, a tutte le attività per la cessazione della gestione da parte del Consorzio delle 5 sedi farmaceutiche.

Si sottolinea che l'Assemblea dei Sindaci dei Comuni di Cava de' Tirreni, Capaccio-Paestum, Eboli, Salerno ha deliberato di revocare la disponibilità di accoglimento della richiesta di riduzione del ristoro, proposta da codesto Comune che è, pertanto, ripristinata all'incipiente importo inizialmente indicato.

Cordiali saluti

Il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci
del Consorzio Farmaceutico Intercomunale
Avv. Francesco Alfieri

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM * PROVINCIA DI SALERNO *

CONSORZIO FARMACEUTICO INTERCOMUNALE

Prot.n.2181 del 24.7.2020

Spett.le Sua Eccellenza il Prefetto
Salerno

p.c. Sindaci dei Comuni di Cava de' Tirreni
Eboli
Salerno

Consiglio di Amministrazione

Collegio dei Revisori dei Conti

Direttore generale

Oggetto: richiesta di formazione di un tavolo composto dai vertici istituzionali e dalle parti sociali per la discussione ed i consequenziali adempimenti da assumere per la risoluzione della preoccupante questione "Consorzio Farmaceutico Intercomunale"

Si chiede a Sua Eccellenza di convocare un tavolo composto dai vertici istituzionali e dalle parti sociali per la discussione ed i consequenziali adempimenti da assumere per la risoluzione della preoccupante questione riguardante il Consorzio Farmaceutico Intercomunale che, ormai da mesi, è al centro di sistematiche, dannose polemiche sfociate nella proclamazione dello stato di agitazione permanente dei dipendenti.

Tale stato di agitazione ha comportato riflessi altamente negativi sull'immagine dell'Ente, con particolare riferimento alla crisi di liquidità con immediato riverbero sui ricavi (riduzione di circa € 300.000,00 in un trimestre) al netto dell'emergenza Covid-19 e sulle prospettive di tenuta finanziaria del Consorzio.

In attesa di riscontro si porgono distinti saluti

Il Presidente dell'Assemblea
Avv. Francesco Alfieri

Consorzio Farmaceutico Intercomunale
Via S.Visco, 24/c - 84131 Salerno P. I.V.A. 03406400659 Reg. Impr. 22164/98 Tel. 0893076111 Fax 0893076120
e - mail: info@consofarm.it PEC: salerno@assofarm.postecert.it sito web: www.consofarm.it

ALL. 2

Città di
Cava de' Tirreni

Piazza E. Abbro, 1
84013 Cava de'Tirreni (SA)

tel. 089682180
fax 089344810

http://www.comune.cavadetirreni.sa.it
vincenzo.servalli@comune.cavadetirreni.sa.it
vincenzo.servalli@pec.comune.cavadetirreni.sa.it

IL SINDACO

Mercoleì 19 agosto 2020, prot. 56092

All' Assessore Comunale
Adolfo Salsano

Oggetto:Convocazione dell'Assemblea CFI. Delega

VISTA la convocazione dell'Assemblea prevenuta in data 11 agosto per il giorno 19 agosto alle ore 15.00 presso la sede del Consorzio Farmaceutico Intercomunale in via S. Visco, n. 24/C - Salerno

DELEGA

l'Assessore Comunale Adolfo Salsano a partecipare, in sua vece ed in rappresentanza di questo Ente, all'Assemblea CFI che si svolgerà in data 19 agosto alle ore 15.00 presso la sede del Consorzio Farmaceutico Intercomunale.

IL SINDACO
Vincenzo Servalli

Comune di Salerno
Prot U N.0129630 19/08/2020 11:07
Cla: 1

20200129630000

COMUNE DI SALERNO

All. 3

IL SINDACO

Vista la nota, prot. Arch. Gen.n.126631 del 11.08.2020, con la quale si comunica che l'Assemblea dei Sindaci del C.F.I. è convocata, in sessione straordinaria, per il giorno 19 Agosto 2020 alle ore 15.00 in prima convocazione e per il giorno 20 Agosto 2020 alle ore 08.00 in seconda convocazione, presso la sede del Consorzio, ubicata in Salerno via S. Visco,24/C - Salerno, per discutere e deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno e meglio dettagliati nella suddetta nota che si allega;

Ritenuto di delegare un rappresentante dell'Amministrazione per la partecipazione a detta Assemblea;

DELEGA

L'Assessore Luigi Carmelo Della Greca a rappresentare l'Amministrazione in seno all'Assemblea, sessione straordinaria, del Consorzio Farmaceutico Intercomunale, nel giorno e luogo indicati in premessa.

Salerno,

arch. Vincenzo Napoli

CITTÀ DI
CAPACCIO
PAESTUM
PROVINCIA DI SALERNO

il Sindaco

Capaccio Paestum, lì 11.08.2020

Prot. n. 29692

Ai Sindaci dei Comuni di
CAPACCIO – PAESTUM
CAVA DE'TIRRENI
EBOLI
SALERNO

E p.c. Al Presidente del C.d.A.
Sede

Al Direttore Generale
Sede

Al Collegio dei Revisori dei Conti
Sede

COMUNE DI SALERNO
Comune di Salerno
Protocollo N.0126631/2020 del 11/08/2020
E

Oggetto: Convocazione Assemblea straordinaria ex at. 11 Statuto CFI

Si comunica che l'Assemblea dei Sindaci del Consorzio Farmaceutico Intercomunale è convocata, in sessione straordinaria, **in prima convocazione per le ore 15.00 del giorno 19.08.2020** ed in seconda convocazione per le ore 8.00 del giorno 20.08.2020 in seduta pubblica presso la sede del Consorzio Farmaceutico Intercomunale in via S. Visco, n. 24/C – Salerno - per discutere e deliberare sui seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno:

1. Iniziative da assumere avverso lo stato di agitazione proclamato da Cisl e UIL;
2. Sollecito Prefettura Salerno – Incontro urgente.
3. Varie ed eventuali

Il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci
Avv. Francesco Alfieri

Ufficio di staff del Sindaco
Via Vittorio Emanuele
84047 Capaccio Paestum (SA)
tel. + 39 0828 812 111
fax + 39 0828 812 239
www.comune.capaccio.sa.it
sindaco@comune.capaccio.sa.it

Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura
World Heritage Convention

Comune di Capaccio Paestum
(Provincia di Salerno)
Via Vittorio Emanuele 84047 Capaccio (SA)

Egr. Sindaco del Comune di Scafati

p.c. Servizio Farmaceutico Regione Campania

Oggetto: diffida ad adempiere entro il 31.10.2020 alle attività previste dal deliberato della Commissione Straordinaria Prefettizia in ordine alla fuoriuscita del Comune di Scafati dal Consorzio Farmaceutico Intercomunale

Facendo seguito alla delibera della Commissione Straordinaria n.82 del 6.9.2018, prevedente il recesso del Comune di Scafati dal Consorzio Farmaceutico Intercomunale, ed alla perdurante inerzia dello stesso Comune che non ha neanche sottoscritto lo schema di convenzione per la gestione provvisoria da parte del Consorzio delle 5 farmacie comunali, esponendo altresì il Consorzio a responsabilità amministrative e penali per la continuazione della gestione delle suddette farmacie senza alcun titolo, si DIFFIDA il Comune di Scafati ad adempiere, entro il termine del 31 ottobre 2020, a tutte le attività per la cessazione della gestione da parte del Consorzio delle 5 sedi farmaceutiche.

Si sottolinea che l'Assemblea dei Sindaci dei Comuni di Cava de' Tirreni, Capaccio-Paestum, Eboli, Salerno ha deliberato di revocare la disponibilità di accoglimento della richiesta di riduzione del ristoro, proposta da codesto Comune che è, pertanto, ripristinata all'incipiente importo inizialmente indicato.

Cordiali saluti

Il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci
del Consorzio Farmaceutico Intercomunale
Avv. Francesco Alfieri

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM * PROVINCIA DI SALERNO *

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM
Ufficio Protocollo
U
Protocollo N.0033167/2020 del 10/09/2020

CISL FP SALERNO

UILFPL

Segreterie Territoriali

Prot. 406 /2020

Salerno, 04 agosto 2020

a S.E. il Prefetto di Salerno
Alla Commissione di Garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici
Piazza del Gesù ,46
00186 Roma
Al Dott. Della Gfreca Luigi
c/o Comune di Salerno
Al C.d.A. del Consorzio Farmaceutico Intercomunale
Al Sindaco di Capaccio
Al Sindaco di Cava dè Tirreni
Al Sindaco di Eboli
Al Sindaco di Salerno
Al Sindaco di Scafati
E, p.c. Ai dipendenti del C.F.I.

LORO SEDE

Oggetto: Formale riattivazione dello stato di agitazione del personale C.F.I.

Le scriventi OO.SS., CISL FP – UIL FPL e la RSU, a seguito del mandato ricevuto, con la presente comunicazione RIATTIVA LO STATO DI AGITAZIONE di tutto il personale del Consorzio Farmaceutico Intercomunale, ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L. 146/1990, sospeso a seguito del tentativo di conciliazione del 09 ottobre 2019.

Emerge una forte esigenza di porre in essere un'immediata mobilitazione che evidenzi la gravissima situazione che si registra ormai da molto tempo nelle farmacie del Consorzio a causa dell'incomprensibile comportamento adottato dalla Direzione, dal Consiglio di Amministrazione e dai Comuni proprietari del Consorzio rappresentati nel tentativo di conciliazione del 09 ottobre 2019 dal Dott. Della Greca del comune di Salerno.

Le promesse ufficialmente assunte e riportate nel verbale del 09 ottobre del 2019 risultano a tutt'oggi del tutte disattese.

I comportamenti tenuti dalla Direzione in questo lasso di tempo compreso il periodo del Covit-19, hanno continuato a mostrare atteggiamenti vessatori e irriguardosi verso i dipendenti del consorzio e le scriventi OO.SS..

Le numerose missive prodotte in questi mesi, tutte rimesse per conoscenza anche a S.E. il Prefetto, dimostrano che le condizioni ambientali e di benessere lavorativo sono ulteriormente peggiorate in dispregio tra l'altro alla situazione emergenziale che ha visto tutto il personale delle farmacie a servizio delle collettività a rischio della propria salute e quella dei propri familiari.

Anche in tale drammatico periodo le Scrivente furono costrette a chiedere l'intervento di S.E. il Prefetto nonché dello stesso Governatore della Regione Campania per le palesi violazioni delle ordinanze emanate dallo stesso a tutela della salute pubblica

Il ringraziamento a questo personale si riscontra quotidianamente con interventi vessatori, con le continue sottrazioni ingiustificate e generalizzate di somme di denaro dalle retribuzioni mensili per vantati errori ed ammanchi mai contestati, o con attivazioni di procedure di mobilità immotivate da una farmacia all'altra se non con generiche dizioni" motivi tecnico organizzativi".

Il ripristino dello staro di agitazione si è reso necessario e non è più rinviabile per l'assenza completa di riscontro a tutti gli impegni assunti dal Dott. Della Greca a nome dall'Azienda con la sottoscrizione del vernale di conciliazione nell'incontro del 09 ottobre 2019.

Ognuna delle criticità evidenziate nella nota del 09 settembre 2019 con cui è stato proclamato lo stato di Agitazione, che si richiama integralmente, è rimasta irrisolta.

Sono risultati infruttuosi gli innumerevoli solleciti inoltrati in questo lasso di tempo dal 09 ottobre, con cui si invocava l'intervento della proprietà nella persona del Dott. Della Greca, quale rappresentate, affinché si attivassero gli impegni assunti in tale sede alla presenza del Rappresentante della più Alta Carica dello Stato in Provincia .

A tutt'oggi lo stato d'animo che pervade gli Operatori del Consorzio ha raggiunto livelli preoccupanti, ricordando peraltro le delicate funzioni che essi sono tenuti a svolgere quotidianamente.

Si richiede pertanto a S.E., a norma della legge n. 146/90 e s.m.i. e delle norme contrattuali di comparto in materia di intervenire attivando ogni azione per quanto di competenza.

Le Scriventi inoltre preannunciano ogni immediata iniziativa a tutela delle previste prerogative contrattuale in ogni sede istituzionalmente prevista.

Si allega la documentazioni in precedenza richiamata.

- Nota del 09/09/2019: proclamazione stato di agitazione;
- nota del 24/09/2019 sollecito;
- nota del 30/09/2019 ulteriore sollecito e chiarimenti;
- verbale di conciliazione;
- nota del 21/10/2019 richiesta attivazione verbale di conciliazione;
- nota del 3/12/2019 sollecito;
- nota del 09/01/2020 diffida attivazione verbale di intesa;
- nota del 16/03/2020 sollecito adempimenti;
- nota del 23/03/2020 riscontro a nota di tutela Covid-19
- nota del 10/06/2020 diffida ad intervenire;
- nota del 21/07/2020 nota di biasimo.
- verbale di conciliazione del 9/10/2019

Distinti Saluti

Segreteria Provinciale
CISL/FP
f.to Pietro Antonacchio

Segreteria Provinciale
UIL/FPL
f.to Donato Salvato

Firme autografe omesse ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

(9)

FUNZIONE PUBBLICA CGIL — CISL FP SALERNO — UILFPL

Segreterie Territoriali

Prot. 282 /2019

Salerno, 09 settembre 2019

a S.E. il Prefetto di Salerno
Alla Commissione di Garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici
Piazza del Gesù ,46
00186 Roma

Al C.d.A. del Consorzio Farmaceutico Intercomunale
Al Sindaco di Capaccio
Al Sindaco di Cava dè Tirreni
Al Sindaco di Eboli
Al Sindaco di Salerno
Al Sindaco di Scafati
E,p.c. Al Direttore Generale del Consorzio Farmaceutico Intercomunale
E, p.c. Ai dipendenti del C.F.I.

LORO SEDE

Oggetto: Formale proclamazione ed indizione dello stato di agitazione del personale C.F.I. e richiesta tentativo preventivo di conciliazione

Le scriventi OO.SS., CGIL FP - CISL FP – UIL FPL e la RSU, a seguito del mandato ricevuto, con la presente comunicazione proclamano lo STATO DI AGITAZIONE di tutto il personale del Consorzio Farmaceutico Intercomunale, ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L. 146/1990.

Emerge una forte esigenza di porre in essere un'immediata mobilitazione che evidenzi la gravissima situazione che si registra ormai da molto tempo nelle farmacie del Consorzio a causa dell'incomprensibile comportamento adottato dalla Direzione e dal Consiglio di Amministrazione.

Lo stato di agitazione verte sui seguenti aspetti:

- comportamenti reiterati volti a determinare un ambiente lavorativo in assenza di condizioni di benessere fisico e psicologico dei lavoratori che incidono negativamente sulla qualità della vita e sulle prestazioni dei lavoratori
- oltre 60 contestazioni di addebito, di varia natura, a parere spesso di natura pretestuosa che hanno determinato ulteriore danno ai lavoratori di natura psicologica ed economica. Da parte del Datore di lavoro le spese relative sono invece a carico del Consorzio.
- oltre 40 dipendenti soggetti a punizioni disciplinari
- continue trattenute indebite effettuate sullo stipendio dei lavoratori senza alcuna contestazione .
- denunce alla Procura della Repubblica per fatti potenzialmente banali.
- assenza di condizioni che garantiscano la sicurezza dei singoli lavoratori in particolare negli interventi di reperibilità .

Tale grave decisione è determinata dagli infruttuosi innumerevoli tentativi risolutivi evidenziati in numerose note ed incontri, non ultimo nell'incontro con la Proprietà tenutosi presso il comune di Salerno a seguito de un ulteriore stato di agitazione

Le RSU e le OO.SS. hanno ripetutamente evidenziato che lo sviluppo e l'efficienza di una Amministrazione , le condizioni emotive dell'ambiente in cui si lavora, la sussistenza di un clima organizzativo che stimoli la creatività e l'apprendimento oltre che la sicurezza, costituiscono elementi di fondamentale importanza ai fini dello sviluppo e dell'efficienza delle amministrazioni pubbliche.

E' stato ripetutamente ribadito che per migliorare le prestazioni è importante offrire agli operatori la possibilità di lavorare in contesti organizzativi che favoriscono gli scambi, la trasparenza e la visibilità dei risultati del Lavoro; occorre realizzare ambienti dove esiste un'adeguata attenzione agli aspetti logistici, ai rapporti tra le persone e allo sviluppo professionale.

Si è cercato di far comprendere che al di là di concordare un contratto decentrato ove si regolamentano i vari istituti economici delegati dal CCNL a livello decentrato, la priorità, per consentire che questo Ente possa rispondere alle finalità per cui è nato oltre 20 anni orsono, è quella di adottare le misure necessarie a garantire uno benessere lavorativo al momento inesistente e ad adottare le opportune forme di relazioni sindacali atte a valutare e migliorare il benessere all'interno dell'Organizzazione per valorizzare le risorse umane, aumentare la motivazione dei collaboratori, migliorare i rapporti tra dirigenti e operatori, accrescere il senso di appartenenza e di soddisfazione dei lavoratori per la propria Amministrazione; realizzare sistemi di condivisione interna; prevenire i rischi psico-sociali di cui al decreto 81/2008;diffondere la cultura della partecipazione , quale presupposto dell'orientamento al risultato , al posto della cultura dell'adempimento;

A tutt'oggi tali evidenziate prioritarie esigenze non hanno avuto alcun riscontro, dato che lo stato d'animo che pervade gli Operatori del Consorzio ha raggiunto livelli preoccupanti, ricordando peraltro le delicate funzioni che essi sono tenuti a svolgere quotidianamente.

Solo quale ultimo esempio di quanto accade si allega la comunicazione Pec inviata a due farmacie del Consorzio in merito a un adempimento stabilito nel decorso fine settimana e si evidenziano i toni riportati nonché la nota degli R.S.U. e il relativo riscontro .

Si richiede pertanto a S.E., a norma della legge n. 146/90 e s.m.i. e delle norme contrattuali di comparto in materia, la convocazione delle Parti per esperire la procedura di raffreddamento del conflitto, al fine di ristabilire condizioni lavorative accettabili e di instaurare un necessario clima di distensione all'interno del Consorzio Farmaceutico .

Si comunica inoltre che per le motivazioni evidenziate le Parti non saranno presenti al tavolo di contrattazione decentrata concordato per la giornata odierna alle ore 16,30.

Si evidenzia inoltre che in ottemperanza del combinato disposto dalla legge 146/90 e della legge 83/2000, esperito il tentativo di conciliazione, le scriventi OO.SS. porranno in essere ogni iniziativa ritenuta necessaria a tutelare gli interessi dei lavoratori e dei propri iscritti.

Si allega la documentazioni in precedenza richiamata.

Distinti Saluti

Segreteria Provinciale CGIL/FP f.to Antonio Capezzuto	Segreteria Provinciale CISL/FP f.to Pietro Antonacchio	Segreteria Provinciale UIL/FPL f.to Donato Salvato

Firme autografe omesse ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

(2)

CISL FP SALERNO

UILFPL

Segreterie Territoriali

Prot. 292/2019

Salerno, 24 settembre 2019

a S.E. il Prefetto di Salerno
E, p.c. Ai dipendenti del C.F.I.

LORO SEDE

Oggetto: Formale proclamazione ed indizione dello stato di agitazione del personale C.F.I. e richiesta tentativo preventivo di conciliazione- sollecito incontro .

Le scriventi OO.SS. – CGIL FP - CISL FP – UIL FPL e la RSU, con comunicazione del 09 settembre c.a. hanno comunicato la proclamazione dello stato di agitazione del personale dipendente del Consorzio Farmaceutico Intercomunale.

Hanno richiesto a S.E. di provvedere alla convocazione del tavolo di incontro per espletare il tentativo preventivo di conciliazione con l'auspicio che tale tavolo contribuisse a facilitare un dialogo che rendesse possibile la realizzazione di condizioni di benessere nell'ambiente di lavoro.

A tutt'oggi la richiesta è ancora inevasa.

Con la presente si sollecita tale adempimento in quanto il periodo intercorso dalla proclamazione dello stato di agitazione e la data odierna ha visto un atteggiamento non fattivo ma al contrario un peggioramento del clima lavorativo aziendale.

In attesa si porgono deferenti ossequi

Segreteria Provinciale
CISL/FP
f.to Pietro Antonacchio

Segreteria Provinciale
UIL/FPL
f.to Donato Salvato

Firme autografe omesse ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

(3)

CISL FP SALERNO

UILFPL

Segreterie Territoriali

Prot. 300/2019

Salerno, 30 settembre 2019

a S.E. il Prefetto di Salerno
e,p.c. Ai Sindaci di Capaccio, Cava dè Tirreni , Eboli, Salerno e Scafati
E, p.c. Ai dipendenti del C.F.I.

LORO SEDE

Oggetto: Formale proclamazione ed indizione dello stato di agitazione del personale C.F.I. – riscontro nota "Convocazione incontro"

Le scriventi OO.SS. – CGIL FP - CISL FP – UIL FPL e la RSU, con comunicazione del 09 settembre c.a. hanno comunicato la proclamazione dello stato di agitazione del personale dipendente del Consorzio Farmaceutico Intercomunale.

Hanno richiesto a S.E. di provvedere alla convocazione del tavolo di incontro per espletare il tentativo preventivo di conciliazione con l'auspicio che tale tavolo contribuisse a facilitare un dialogo che rendesse possibile la realizzazione di condizioni di benessere nell'ambiente di lavoro.

Tale nota era stata inviata per competenza ai Sigg. Sindaci dei comuni costituenti il Consorzio Farmaceutico e precisamente : Capaccio, Cava dè Tirreni, Eboli, Salerno e Scafati.

La richiesta inoltrata ai Sindaci voleva appunto evidenziare "alle Proprietà" lo stato di assenza di benessere lavorativo instaurato dagli Organi gestionali con le conseguenze evidenziate in sintesi in tale nota.

Pertanto il tavolo di raffreddamento del conflitto richiesto a S.E. il Prefetto doveva costituire un momento importante per evidenziare alle Amministrazioni comunali lo stato d'essere e insieme, senza escludere gli Organi Gestionali, cercare di ritrovare normali condizioni lavorative .

La comunicazione ricevuta, di convocazione incontro, per le motivazioni evidenziate, lascia le scriventi perplesse .

A nostro parere si ritiene utile rivedere i soggetti da invitare, ritendo che al tavolo di confronto e raffreddamento del 09 ottobre debbano essere presenti anche i Sindaci a cui la nota delle scriventi è stata inviata per competenza e non per conoscenza , avendo individuato in tali Autorità gli interlocutori primari se non unici.

In attesa si porgono deferenti ossequi

Segreteria Provinciale
CISL/FP
f.to Pietro Antonacchio

Segreteria Provinciale
UIL/FPL
f.to Donato Salvato

Firme autografe omesse ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

(A)

CISL FP SALERNO — UILFPL

Segreterie Territoriali

Prot.323 /2019

Salerno, 21 ottobre 2019

Al Dott. Luigi Della Greca
Assessore del Comune di
Salerno

E,p.c. a S.E. il Prefetto di
Salerno

E, p.c. Ai dipendenti del C.F.I.

LORO SEDE

Oggetto : richiesta attivazione verbale di intesa

Le scriventi Organizzazioni Sindacali -CISL FP – UIL FPL e la RSU, con la massima franchezza che ha sempre contraddistinto i rapporti che hanno avuto con la S.V. debbono purtroppo riscontrare ancora una volta atteggiamenti certamente non costruttivi.

I comportamenti riscontrati in questi ultimi giorni sono palesemente in contraddizione con le condivisioni e le promesse evidenziate negli incontri tenuti nelle sedi istituzionali e non, di intraprendere un percorso che consenta di recuperare un clima di serenità e consenta un rilancio del Consorzio invece di proseguire verso un lento ma inesorabile declino come se tale destino fosse stato pianificato con scientifica programmazione , nel contempo individuando anche le figure a cui attribuire tale speriamo scelerata scelta.

Il giorno 09 c.m. Lei a nome degli altri Sindaci ha assunto un impegno di lavorare insieme per ristabilire un clima di collaborazione e serenità e dirimere le problematiche ripetutamente evidenziate.

Ha assunto l'impegno di realizzare tavoli tecnici a cui dovevano essere presenti anche i veri gestori delle farmacie , quali appunti i Direttori che, seduti allo stesso tavolo con i rappresentanti delle proprietà, con le Organizzazioni sindacàli e con la Dirigenza, potessero effettivamente realizzare l'auspicato obiettivo di una organizzazione che potesse rilanciare il Consorzio.

Da tale data nessun riscontro è pervenuto alle Scriventi .

Immotivatamente si è preso atto di una convocazione di direttori nella giornata odierna da parte della nuova Dirigente Dott.ssa Sessa, che richiama nella disposizione l'incontro in Prefettura .

E' chiaro che questa convocazione di direttori non ha nulla a che fare con i tavoli tecnici concordati in Prefettura sebbene richiamati nella convocazione.

Inoltre si prende atto con stupore della nota inviata anche alla S,V, con cui gli RSU aziendali esprimono solidarietà e condanna per quanto avvenuto in data 18.10.2019 presso la farmacia di San Egidio , quale prosieguo del giorno precedente.

Ancora una volta emerge il perpetrarsi del clima di vessazioni e di inquisizione che da tempo aleggia nel CFI.

Nulla è cambiato.

Le scriventi ancora una volta evidenziano che questi comportamenti non possono essere ulteriormente tollerati e certamente non fanno il bene del Consorzio.

Per l'ennesima volta rivolgono alla S.V. quale delegato un intervento risolutivo e rimangono in attesa di un celere segno di condivisione e di adozione di quanto sottoscritto .

Il perpetrarsi di tale situazione è la palese violazione dell'intesa sottoscritta in prefettura che ha visto la sospensione dello stato di agitazione e delle ulteriori conseguenti azioni di lotta a tutela dei giusti diritti dei lavoratori .

Le scriventi si augurano un pronto segnale di discontinuità con le passate e recenti azioni .

In attesa si porgono deferenti ossequi.

Si allega nota a firma delle RSU .

Segreteria Provinciale
CISL/FP
f.to Pietro Antonacchio

Segreteria Provinciale
UIL/FPL
f.to Donato Salvato

Firme autografe omesse ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

(5)

CISL FP SALERNO

UILFPL

Segreterie Territoriali

Salerno, 03 dicembre 2019

Al Sindaco di Capaccio
Al Sindaco di Cava dè Tirreni
Al Sindaco di Eboli
Al Sindaco di Salerno
Al Sindaco di Scafati
Al Presidente del C.d.A. del Consorzio Farmaceutico Intercomunale
Al Direttore Generale del Consorzio Farmaceutico Intercomunale

E, p.c. Ai dipendenti del C.F.I.

LORO SEDE

Oggetto :sollecito adempimenti e richiesta chiarimenti pagamento tredicesima mensilità

Le scriventi OO.SS. e la RSU aziendale, a circa due mesi dall'incontro tenutosi in Prefettura in cui la Proprietà, rappresentata dall'assessore Della Greca, espresse la disponibilità ad instaurare un sistema di relazioni sindacali improntato alla partecipazione consapevole , al dialogo costruttivo e trasparente , alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti, sono ancora in attesa di riscontrare concretamente quanto esplicitato.

Si è ancora in attesa di poter concordare le date utili per realizzare i tavoli tecnici previsti per affrontare le criticità evidenziate e tra l'altro condivise .

Le Scriventi ritengono che quanto stabilito in sede di raffreddamento del conflitto non possa essere disatteso e procrastinato ulteriormente.

Si sollecitano le SS.LL. per gli impegni assunti, ad operarsi affinché si addivenga al più presto alla definizione di un calendario di incontri tecnici in cui siano presenti le scriventi Organizzazioni, le RSU e i Direttori di farmacia.

Si coglie inoltre l'occasione per sottolineare la unicità della comunicazione pervenuta ai dipendenti da parte della Direzione in data 28 novembre u.s..

Per quanto contrattualmente evidenziato la stessa appare strana ed immotivata.

Non si comprende la ratio di tale disposizione che comunica che la tredicesima mensilità sarà corrisposta in 4 trance, il 2 , il 9,il 16 e il 23 dicembre.

L'art. 5 del CCNL del 09.05.2006, tutt'ora vigente stabilisce che la tredicesima è corrisposta in unica trance nel periodo dal 10 al 18 dicembre .

Anche tale decisione evidenzia la chiara volontà da parte dell'Ente di non tener fede a quanto è stato affermato ovvero la volontà di stabilire un sistema di relazioni sindacali improntata alla partecipazione e al dialogo

Né le Scriventi né la R.S.U. aziendale sono state notiziate in merito alle motivazione poste a base di tale decisione.

Per quanto evidenziato si rimane in attesa di riscontro .

Segreteria Provinciale
CISL/FP
f.to Miro Amatruda

Segreteria Provinciale
UIL/FPL
f.to Donato Salvato

Firme autografe omesse ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

(6)

CISL FP SALERNO

UILFPL

Segreterie Territoriali

Prot 06./2020

Salerno, 09 gennaio 2020

Al Dott. Luigi Della Greca
Assessore del Comune di
Salerno

Ai Sindaci di Capaccio, Cava Dè Tirreni, Eboli, Scafati
Loro Sede

E,p.c. a S.E. il Prefetto di
Salerno

E, p.c. Ai dipendenti del C.F.I.

LORO SEDE

Oggetto :diffida attivazione verbale di intesa

Le scriventi Organizzazioni Sindacali -CISL FP – UIL FPL e la RSU, con la presente con rammarico e delusione prendono atto della assenza di sensibilità e correttezza nei confronti delle scriventi Organizzazioni ma soprattutto nei confronti dei lavoratori del Consorzio Farmaceutico , ulteriormente derisi dopo le rassicurazioni effettuate sia in sede ufficiale in data 09 ottobre 2019 davanti al sig. Prefetto di Salerno , ove furono assunti impegni ad istaurare un proficuo rapporto improntato alla chiarezza e allo spirito di collaborazione e, sia in sede ufficiose ove esponenti della Proprietà hanno espresso la loro solidarietà ed apprezzamento per la professionalità, dedizione e passione che si profonde nello svolgimento del lavoro da parte degli operatori delle Farmacie comunali.

Con nota del 21 ottobre 2019 le Scriventi risollecitavano la S.V. quale rappresentante della proprietà per conto della quale aveva assunto precisi impegni , a dare seguito a quanto stabilito in sede di raffreddamento del conflitto , in data 09.ottobre 2019.

L'impegno ufficialmente assunto da Lei a nome di tutti i Sindaci dei comuni consorziati, prevedeva la costituzione di tavoli.tecnici che affrontassero e chiarissero le problematiche evidenziate con forza e che tanto malcontento stavano generando tra i lavoratori a discapito della efficienza dell'organizzazione, tra cui le illegittime trattenute operate sistematicamente sulle retribuzioni mensili dei lavoratori.

In tale sede le OO.SS. sospesero lo stato di agitazione avendo riscontrato la disponibilità della Proprietà, come emerso dal verbale redatto in tale seduta, tra cui anche la sospensione delle riduzioni stipendiali .

A tutt'oggi ancora quanto promesso è inattuato, ma al contrario la Direzione, si

presume con l'avallo della Proprietà, ha voluto regalare a vari dipendenti dell'Ente un augurio di buon anno.

In modo inspiegabile, nel pomeriggio del 31 dicembre , mentre normalmente la maggioranza dei lavoratori con le proprie famiglie si preparano a trascorrere e festeggiare il passaggio al nuovo anno e mentre tanti altri sono costretti a lavorare ,impegnati a garantire che i servizi essenziali siano assicurati anche nei periodi festivi , tra cui anche la disponibilità di farmacie, con pec la Direzione è ritornata ad applicare le automatiche riduzioni dello stipendio, immotivatamente e in dispregio alle normali norme che regolano il pubblico impiego in materia di contestazioni disciplinari .

Quanto avvenuto è di estrema gravità oltre che per le procedure inusuali e illegittime adottate ma anche perché viene violato un accordo assunto alla presenza del rappresentante della Prefettura che vedeva le parti impegnate ognuna per quanto previsto ad assumere azioni che facilitassero l'istaurare un clima di maggiore serenità e collaborazione, sospendendo ogni azione arbitrariamente assunta tra cui appunto la riduzione unilaterale dello stipendio eludendo ogni azione prevista dalle vigenti norme in materia disciplinare.

Si chiede in conseguenza a S.E. il Prefetto per quanto previsto, di intervenire per garantire il rispetto degli accordi presi alla sua presenza .

Si diffida la S.V. ad attivarsi con immediatezza per revocare i provvedimenti assunti dalla Direzione in modo arbitrario restituendo quanto detratto illegittimamente ai singoli dipendenti..

Le scriventi ancora una volta evidenziano che questi comportamenti non possono essere ulteriormente tollerati e certamente non fanno il bene del Consorzio.

Per l'ennesima volta rivolgono alla S.V. in qualità di delegato un intervento risolutivo, rimanendo in attesa di un celere segno di condivisione e di adozione di quanto sottoscritto.

Le azioni assunte sono la palese violazione dell'intesa sottoscritta in prefettura che ha visto la sospensione dello stato di agitazione e delle ulteriori conseguenti azioni di lotta a tutela dei giusti diritti dei lavoratori .

La assenza di un riscontro favorevole a quanto legittimamente viene richiesto vedrà le scriventi adottare ogni utile azione a tutela dei diritti dei lavoratori del C.F.I.

Segreteria Provinciale
CISL/FP
f.to Pietro Antonacchio

Segreteria Provinciale
UIL/FPL
f.to Donato Salvato

Firme autografe omesse ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

(7)

CISL FP SALERNO

UILFPL

Segreterie Territoriali

Prot. 122 /2020

Salerno, 16 marzo 2020

Al C.d.A. del Consorzio Farmaceutico Intercomunale
Al Sindaco di Capaccio
Al Sindaco di Cava dè Tirreni
Al Sindaco di Eboli
Al Sindaco di Salerno
Al Sindaco di Scafati
Al Direttore Generale del Consorzio Farmaceutico Intercomunale
E,p.c. a S.E. il Prefetto di Salerno

E, p.c. Ai dipendenti del C.F.I.

LORO SEDE

Oggetto :sollecito adempimenti

Le scriventi OO.SS., CISL FP – UIL FPL, con grande preoccupazione e con sentimento di indignazione sollecitano chi di competenza ad adottare ogni utile e necessaria azione atta a garantire la funzionalità delle farmacie del Consorzio in sicurezza per gli utenti e per gli operatori che con spirito di abnegazione , in questo momento particolarmente grave per la nostra Patria, continuano insieme a tanti altri eroi presenti nelle corsie di ospedale e per le strade delle nostre città ad offrire servizi di necessità mettendo a rischio la propria incolumità e quella della propria famiglia.

Appare pertanto assurdo che i solleciti alla sicurezza avanzati dalla Rappresentanza Sindacale Unitaria dei Lavoratori e dalle scriventi siano state accolte come un tentativo di minare la funzionalità del servizio e l'immagine del Consorzio.

Anche in questo momento, come abbiamo già evidenziato anche in sede di raffreddamento del conflitto espletato in Prefettura, si denotano comportamenti reiterati volti a determinare un ambiente lavorativo in assenza di condizioni di benessere fisico e psicologico dei lavoratori che incidono negativamente sulla qualità della vita e sulle prestazioni degli stessi.

Le Scriventi non approvano gli atteggiamenti quasi di minaccia assunti da chi da casa sentenzia con facilità sull'operato e sulle preoccupazioni di chi è in trincea e ritengono che tale sentimento sia condiviso anche dai Sindaci a cui la presente è diretta,

In questo particolare momento ci si aspetta la partecipazione di vicinanza e l'adozione di ogni decisone a tutela di chi con spirito di sacrificio è in prima linea pronto ad offrire servizi , come del resto risulta che avvenga in altre aziende della stessa tipologia, vedi il Co,Fa,Ser che ha disposto ad esempio, per la sicurezza dei propri operatori di effettuare i turni lavorativi a battenti chiusi con serranda aperta con somministrazione dei prodotti attraverso il passafarmaco del servizio notturno.

Ci si aspetta che con i rappresentanti dei lavoratori si stabilisca in armonia un percorso di condivisione che renda gli operatori tranquilli e consci della vicinanza di chi è preposto alla Direzione.

Il momento delicato non consente che si possano sollevare polemiche sugli atteggiamenti assunti , minacciosi di provvedimenti disciplinari .

Oggi ancora una volta con spirito di responsabilità si invita chi è preposto ad adottare ogni provvedimento utile a garantire la sicurezza in ottemperanza alla disposizione della Regione Campania del 14 marzo 2020 .

Terminato questo periodo, il ritorno alla normalità vedrà le Scriventi con determinatezza chiedere alle Proprietà spiegazioni in merito e di assumere decisioni verso un Consiglio di Amministrazione che ha dimostrato inadeguatezza , perdendo l'occasione di esprimere vicinanza e condivisione a chi sta purtroppo in trincea , non per scelta ma per dovere .

Solo precise decisioni in merito consentiranno di poter riallacciare corrette relazioni sindacali.

L'assenza comporterà l'adozione di ogni azione a tutela dei lavoratori.

A S.E. il Prefetto si chiede un intervento volto a sollecitare ogni azione a tutela dei lavoratori a causa dell'incomprensibile comportamento adottato dalla Direzione e dal Consiglio di Amministrazione.

Distinti Saluti

Segreteria Provinciale
CISL/FP
f.to Pietro Antonacchio

Segreteria Provinciale
UIL/FPL
f.to Donato Salvato

Firme autografe omesse ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

(8)

CISL FP SALERNO

UILFPL

Segreterie Territoriali

Salerno, 23 marzo 2020

A S.E. il Prefetto di Salerno
Al Governatore della Regione Campania On. Le Vincenzo De Luca
Al Direttore Generale ASL Salerno
Al Presidente Ordine dei Farmacisti di Salerno
All' Avv. Antonio Postiglione –Direttore Generale- Napoli
Al l'Ispettorato del Lavoro -Direzione Provinciale di Salerno
Ai Sindaci dei Comuni di Salerno-Cava dei Tirreni-Eboli-Capaccio Paestum
Ai Sindaci dei Comuni di Scafati-Sant'Egidio del Monte Albino-Angri-Baronissi
Al Direttore Generale del CFI
Al C.D.A. del CFI
Al Responsabile della sicurezza sui luoghi di lavoro
Al medico competente per la Sicurezza
LORO SEDE

Le scriventi OO.SS. sentiti lavoratori impegnati nelle farmacie comunali del C.F.I. restano basiti e disgustati dal contenuto ma soprattutto dal tono di risposta del Consiglio d'Amministrazione del C.F.I., a riscontro della nota inviata dalle Segreterie Provinciali di Cisl FP e Uil FPL, in data 16.03.2020 prot. 122/20.

Le Organizzazioni Sindacali, con responsabilità, nel rispetto delle proprie prerogative, facendosi portavoce delle preoccupazioni e dei timori dei propri associati e dei lavoratori tutti, con tale nota, sollecitavano interventi di maggior tutela per la salute dei lavoratori e dei cittadini a seguito del diffondersi dell'epidemia del Covid-19 che sta devastando il nostro Paese.

La richiesta faceva seguito a precedenti analoghe segnalazioni da parte delle stesse e delle Rappresentanze Sindacali Unitarie dell'Azienda sin dal 24 febbraio .

La risposta all'irricevibile riscontro alle note sindacali meriterebbe ben altre azioni ma non è questo il momento di alzare i toni nell'evidenziare il meschino e bugiardo comportamento di chi dovrebbe più di chiunque altro preoccuparsi dell'integrità fisica e psicologica dei propri dipendenti .

Questo è un particolare momento in cui occorre ognuno dimostrare senso del dovere e vicinanza a chi sta in prima linea e, tutte le professionalità che lavorano in farmacia lo sono.

Con il nostro intervento cerchiamo i risultati che nel merito significa garanzia e tutela dei lavoratori impegnati in prima persona e quindi non ci fermeremo finché non avremo risposte concrete con atti concreti .

Chiediamo ai Sigg. Sindaci di verificare concretamente che effettivamente tutti gli adempimenti atti a garantire la sicurezza dei lavoratori del Consorzio siano stati e vengano effettuati in quanto alle Scrivente ciò non risulta ed è un dovere verificarlo.

In merito al contenuto della nota ricevuta si evidenzia che chi scrive deve avere anche il coraggio e deve forse rileggere assumendosi le responsabilità di ciò che si afferma (vedi nota del C.D.A del 12/03/ 2020 prot. 811) .

Con tale nota il C.d.A. nel riscontrare negativamente un sollecito della Rappresentanza Sindacale Unitaria aziendale e di alcuni dipendenti, in merito alla necessità di adottare specifiche azioni volte alla tutela della sicurezza dei dipendenti, accusava i lavoratori di avere comportamenti isterici per il solo fatto di essersi permessi di segnalare le loro preoccupazioni e quelle dell'utenza .

Si evidenziava inoltre che ancora non vi era necessità di dotare il personale dei DPI richiesti (occhiali, calzari, camici, guanti, separazione in plexiglas, mascherine e quant'altro necessario) .

Tale assenza di necessità veniva evidenziata anche dallo Studio Mazzeo, RSPP del Consorzio, che in una propria nota di riscontro alla identica richiesta delle RSU, evidenziava che i lavoratori delle farmacie non sono operatori sanitari ospedalieri e non fanno parte delle forze dell'ordine per cui hanno una esposizione identica a quella della normale popolazione essendo l'utenza delle farmacie assolutamente paragonabile a quella di un supermercato o di una pubblica via, dimenticando che le farmacie rappresentano il fronte avanzato del Servizio Sanitario Nazionale.

Queste affermazioni a parere degli Scriventi sono più che sufficienti ad evidenziare quali considerazione il C.d.A. e gli Organi direttivi abbiano nei confronti dei lavoratori delle farmacie e quale conoscenza abbiano del delicato servizio pubblico e della tipologia di utenza che afferisce alle farmacie formata da anziani , sintomatici, malati e loro assistenti.

Da ciò si possono comprendere le motivazioni di tale risposta isterica che cerca tra l'altro motivazioni dirompenti e assurde nel cercare di evidenziare il comportamento delle OO.SS. quale classista in quanto creerebbe distinzione tra dipendenti distinguendoli in lavoratori di seria A e B., fingendo di ignorare le note sindacali indirizzate agli Enti Locali che chiedevano di attuare pienamente lo "Smart working" per i profili amministrativi.

Altra affermazione vergognosa partorita da incompetenti .

Del resto questo dimostra una assoluta ignoranza e violazione delle disposizioni del Governo Nazionale e Regionale emanate per le amministrazioni di cui all'art.1 comma 2 del d.lgs. 165/2001, norme che vengono spesso richiamate nelle note del C.F.I. ma evidentemente non comprese ed applicate.

Individuati i servizi essenziali da fornire in presenza, è disposto che il lavoro agile (Smart Working) è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni, in modo da ridurre la presenza di personale negli uffici e la mobilità di persone su strada .

La impossibilità di tale utilizzo determina il collocamento dei lavoratori in ferie pregresse, l'utilizzo della banca delle ore e in ultima ipotesi la esenzione dal lavoro come servizio prestato a tutti gli effetti.

Questo non è una facoltà ma un obbligo.

La preoccupazione delle OO.SS. è rivolta ai lavoratori che svolgono servizi essenziali e quindi a maggior rischio.

Un comportamento Isterico , inadeguato e tardivo ad epidemia ormai conclamata , lo hanno avuto gli organi Dirigenziali del C.F.I. che si sono attivati solo il 18 marzo per chiedere mascherine in numero si spera sufficiente per tutto il personale (che non si sa quando arriveranno) e che il Responsabile alla Sicurezza aveva addirittura diffidato il personale dall'indossarle.

Alla luce dell'assenza di adeguati dispositivi (al momento risulta che il personale ha una sola mascherina monouso a testa che dovrebbe essere cambiata ad ogni turno) dovrebbe attuarsi la direttiva regionale che in tali condizioni prevede il servizio a battenti chiusi e in qualità di operatori sanitari la effettuazione dei tamponi.

Proprio questo modo di porsi e di considerare il personale dipendente tutto , non evidenziando una atteggiamento univoco nella gestione dello stesso (vedi le decurtazioni automatiche delle buste paga non prevista dal CCNL , l'abnorme numero di provvedimenti disciplinari)ha determinato nel recente passato la interruzione delle corrette relazioni

sindacali con lo stato di agitazione e il tavolo di raffreddamento presso la Prefettura di Salerno.

Solo con l'espresso impegno assunto dalla Proprietà tramite l'Assessore Della Greca, che ha garantito un cambio di atteggiamento nei confronti del personale , il confronto si è chiuso con la sospensione dello stato di agitazione, stato che se venisse riattivato determinerebbe lo svolgimento della sola attività ordinaria.

Al momento tale decisione non è stata ancora assunta solo per la responsabilità dei lavoratori e delle Scriventi consci di questo particolare momento, sebbene il clima come evidenziato non è assolutamente migliorato, .

In merito alle proposte di intervento evidenziate nella comunicazione delle OO.SS. esse erano improntate allo spirito di collaborazione , riferendo di interventi adottati da altri enti simili e riscontrati in note emanate da Soggetti Istituzionali .

Il Governatore De Luca sta mettendo in campo tutte le iniziative atte ad evitare la diffusione della pandemia dl coronavirus ,per cui ha trasmesso le note del 14/03 prot. 2020.0163267 e del 20.03. attraverso il direttore Generale Avv. Antonio Postiglione.

Nelle stesse si "consiglia" ... il servizio delle farmacie a **battenti chiusi con serranda aperta ,** consiglio fatto proprio da tutte le farmacie comprese , come evidenziato, quelle del Co.Fa.Ser. , mentre il CFI in dispregio ed evidentemente ignorando ciò , chiede di conoscere a quale obbligo è tenuto ... o quale normativa lo prevede.

Ancora a tutt'oggi in dispregio delle norme stringenti emanate in particolare dal Governatore De Luca, finalizzate a circoscrivere il focolaio di diffusione del Govit-19, assistiamo alla emanazione da parte del CFI di disposizioni inqualificabili.

Alle Scriventi risulta che nella settimana prossima la quasi totalità dei direttori delle farmacie , hanno ricevuto l'ordine perentorio ed inequivocabile di disporre e pubblicizzare per garantirne la massima partecipazione , secondo un calendario disposto dalla Direzione, e di attivare le cosiddette **giornate di offerta di servizi integrativi quale evento promozionale** , invitando le persone a recarsi in farmacia con le urine, tra l'altro di pomeriggio, per poter effettuare gratuitamente le analisi .

Nessuna Amministrazione di buon senso in questo momento consentirebbe l'accesso addirittura negli studi dei direttori di farmacia e in generale nei locali dove l'accesso deve essere strettamente contingentato di persone a stretto contatto con un operatore che dovrebbe svolgere un servizio promozionale non urgente, disponendo che successivamente il personale debba effettuare ulteriori operazioni di disinfezione con tutti i rischi che ne conseguono,

Tutto ciò appare inqualificabile per la condizione attuale nonché in violazione alle disposizioni che il Governatore De Luca ha emanato e a cui la presente è diretta .

La regione Campania con l'ordinanza n. 15 del 13 marzo 2020 ha disposto che è fatto obbligo a **tutti i cittadini di rimanere nelle proprie abitazioni.**

Sono consentiti esclusivamente spostamenti per esigenze lavorative o situazioni di necessità o salute

Con l'ordinanza 16 del 13/03/2020 su tutto il territorio regionale sono sospese le attività sanitarie e assistenziali di tutti i servizi sanitari e sociosanitari territoriali semiresidenziali pubblici e privati etc . Sono sospesi i servizi semiresidenziali a carattere sociale.

Sono sospesi tutti i servizi ambulatoriali e domiciliari di riabilitazione estensiva e di specialistica fatte salve quelle urgenti e indifferibili previa segnalazione dei Direttori sanitari o tecnici dei servizi sanitari o sociosanitari

La violazione di tali disposizioni sono punite ai sensi dell'articolo 650 c.p.

Nel restare senza parole a fronte di tali atteggiamenti e comportamenti, ricordando che le OO.SS. raccolgono e fanno emergere le istanze dei lavoratori rappresentati e non solo ,al fine di tutelare loro e i loro familiari in questa gravissima situazione , avvertono che

qualora ad horas non sarà recuperato con immediatezza un clima collaborativo e di disponibilità adottando ogni azione a tutela dei diritti e della sicurezza dei lavoratori (sospensione delle giornate promozionali; immediata fornitura del DPI necessari; attivazione dei servizi a battenti chiusi ove possibile e quant'altro necessario) in applicazione delle vigenti disposizioni normative, attiveranno ad ad horas lo stato di agitazione del personale oltre a tutelare gli stessi in azioni civili e penali.

Infine e non per ultimo, si chiede di conoscere dalla Proprietà se l'attuale composizione del CdA rappresenta l'attuale proprietà visto che il comune di Scafati è fuoriuscito ufficialmente dal Consorzio.

Al sig. Governatore On De Luca e a S.E. il Prefetto si chiede di attivare gli Organi preposti per verificare, ognuno per quanto di competenza, la violazione alle citate ordinanze Regionali in riferimento ai provvedimenti adottati e previsti per la settimana prossima quali momenti di promozione aziendale e quant'altro.

E' chiaro che questo atteggiamento adottato sino ad ora e redarguito da tempo dalle Scriventi non aiuta a riportare il giusto rapporto nell'alveo delle corrette relazioni sindacali.

Chi è preposto ad un ruolo di vertice ha l'obbligo di assumere ogni azione e ogni responsabilità scaturente dal proprio ruolo, mettendo al centro del proprio agire il benessere dei propri collaboratori.

Segreteria Provinciale
CISL/FP
f.to Pietro Antonacchio

Segreteria Provinciale
UIL/FPL
f.to Donato Salvato

Firme autografe omesse ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

Si allegano

- Nota CFI del 12/03/2020
- Note delle RSU del 24.02 e 10.03.2020
- Nota dell'RSPP Mazzeo
- Nota OO.SS. del 16/03/2020
- Nota CFI del 20.03.2020
- Note Giunta Regionale dott. Postiglione

(9)

CISL FP SALERNO — UILFPL

Segreterie Territoriali

Prot 323./2020

Salerno, 10 giugno 2020

Al Dott. Luigi Della Greca
Assessore del Comune di
Salerno

Ai Sindaci di Capaccio, Cava Dè Tirreni, Eboli, Scafati
Loro Sede

E,p.c. a S.E. il Prefetto di
Salerno

E, p.c. Ai dipendenti del C.F.I.

LORO SEDE

Oggetto :diffida ad intervenire.

Le Scriventi Organizzazioni Sindacali per l'ennesima volta sono costrette ad evidenziare la propria contrarietà e a stigmatizzare il continuo comportamento irriguardoso nei confronti dei lavoratori e dei propri rappresentanti, cosa che avviene da molto tempo sebbene si sia proceduto a vari tentatevi di raffreddamento del conflitto innanzi a S.E. il Prefetto di Salerno.

Ogni atto sottoscritto in tale sede come impegno a superare quest'atteggiamento di gestione padronale dell'Azienda continua a persistere.

Per nessuna delle problematiche evidenziate in sede di raffreddamento del conflitto che si richiamano integralmente è stato onorato l'impegno assunto dalla Proprietà.

Anche con i provvedimenti di quest'ultimi giorni si continua imperterriti ad intervenire sulla organizzazione senza alcuna comunicazione alle OO.SS..

Da un lato si evidenzia la riduzione del fatturato, cosa che dovrebbe essere comprensibile per il lungo periodo di criticità durante il quale ogni attività anche di primaria importanza ha subito delle contrazioni così come è avvenuto anche per le farmacie private, dall'altro nessuna analisi viene effettuata ma sembra quasi di percepire che ciò sia dovuto esclusivamente alla mancanza di impegno dei dipendenti.

Sarebbe stato auspicabile che la proprietà avesse espresso prima di tutto gratitudine verso tale personale che pur con problematiche di sicurezza per se e per i propri cari, evidenziate con varie note dalle Scriventi, ha continuato ad essere in prima linea durante tutto il periodo di criticità, mentre altri stavano da casa a dirigere. E questo nonostante le tardive e lacunose determinazioni dell'Ente riguardo le misure messe in campo a protezione del personale che queste OO.SS. si riservano di approfondire in altra sede.

Si rileva inoltre che se da una parte si evidenzia una contrazione del fatturato, dall'altra si assiste all'assunzione di personale a tempo determinato con incarichi di direttore tecnico, senza verificare se vi fosse personale disponibile interno alla struttura operativa o all'azienda, con i requisiti per tale incarico e quindi con conseguenti risparmi economici.

Alle Scriventi infatti risulta che nella farmacia di Salerno 2 contemporaneamente si pagano tre direttori tecnici : una unità assunta da una graduatoria di farmacista collaboratore ma pagata come direttore tecnico per sostituire un direttore tecnico assente temporaneamente , mentre nella stessa farmacia è già assegnata una ulteriore professionalità che viene già pagata come direttore tecnico .

Si riscontra ancora la convocazione di tavoli tecnici con i dipendenti , senza tener conto che i dipendenti sono rappresentati dalle Organizzazioni Sindacali e sebbene sia uno degli impegni assunti in sede di raffreddamento.

I lavoratori continuano a ricevere i cedolini paga molto tempo dopo l'accredito dello stipendio senza quindi al momento poter verificare la propria retribuzione spettante.

Emergono ancora trattenute senza motivazione o contestazioni con terminologie non rilevabili in nessun contratto nazionale di lavoro.

Si evidenzia ancora che nel rispetto della vigente normativa le Rappresentanze Sindacali hanno proceduto a nominare il Rls (rappresentante dei lavoratori per la sicurezza).

A tutt'oggi alcun atto conseguenziale quali formazione e coinvolgimento nei processi di messa in sicurezza è stato adottato dall'Azienda.

Da tale inerzia si può desumere che nessun documento sulla sicurezza in azienda è stato adottato in ottemperanza alla legge 81/2008 e ai recenti Protocolli Nazionali sottoscritti per la sicurezza dell'ambiente di lavoro nel vigente periodo emergenziale.

Questo è solo un esempio da cui emerge che l'Azienda continua ad adottare atteggiamenti che violano il corretto sistema delle relazioni sindacali, improntato alla partecipazione consapevole, al dialogo costruttivo e trasparente , alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi , nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.

Le Scriventi OO.SS. nel ribadire e confermare lo stato di agitazione dei dipendenti del Consorzio farmaceutico Intercomunale, per l'ennesima volta chiedono alle SS.LL. ognuna per quanto di competenza di attivare ogni azione per istaurare corrette relazioni sindacali, al momento completamente assenti.

Segreteria Provinciale
CISL/FP
f.to Pietro Antonacchio

Segreteria Provinciale
UIL/FPL
f.to Donato Salvato

Firme autografe omesse ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

(10)

CISL FP SALERNO — UILFPL

Segreterie Territoriali

Prot.384 /2020

Salerno, 21 luglio 2020

Al Dott. Luigi Della Greca
Assessore del Comune di
Salerno

Al Consiglio di Amministrazione
del Consorzio Farmaceutico Intercomunale

Ai Sindaci di Capaccio, Cava Dè Tirreni, Eboli, Scafati

E,p.c. a S.E. il Prefetto di
Salerno

E, p.c. Ai dipendenti del C.F.I.

LORO SEDE

Oggetto: Nota di biasimo.

Le scriventi Organizzazioni Sindacali -CISL FP – UIL FPL ancora una volta sono costrette ad evidenziare la propria contrarietà e a stigmatizzare il continuo comportamento irriguardoso nei confronti dei lavoratori e dei propri rappresentanti, cosa che avviene da tempo sebbene si sia proceduto a diversi tentativi di raffreddamento del conflitto innanzi a S.E. il Prefetto di Salerno, con precisi impegni assunti da parte delle SS.LL..

Con precedente nota del 10 giugno c.a. si evidenziava la incomprensibile decisione che ha interessato la farmacia di Salerno 2 ove si è proceduto alla assunzione di personale a tempo determinato, tra l'altro a quanto pare nemmeno in possesso del titolo specifico di Direttore di Farmacia, benché nella stessa vi fosse già una professionalità in grado di sostituire il Direttore titolare, assente per ferie.

Si evidenziava un palese sperpero di risorse in un momento difficile per le attività economiche comprese le farmacie, come segnalato dalla stessa Direzione.

Oggi dobbiamo invece prendere atto che tutto quanto è avvenuto era parte di un progetto preordinato.

Prima del rientro dalle ferie la Titolare di Salerno 2 si è vista recapitare una nota che dispone senza che vi fosse evidenziata alcuna motivazione, il trasferimento da Salerno a Scafati dal 01 agosto e fino al 31 ottobre 2020.

Quanto accaduto è di estrema gravità, nessun dipendete è un pacco che viene a discrezione del patrono utilizzato dove si ritiene più comodo per fini non chiari e in assenza di motivazioni.

Ci si dimentica che le norme contrattuali (articolo 19 del CCNL del 21 maggio 2018)

prevedono espressamente che ogni lavoratore ha diritto in fase di sottoscrizione del contrato individuale di lavoro alla assegnazione di una propria sede stabile di lavoro.

Nel Consorzio ciò è un optional poiché quando accaduto è solo una delle ultime disposizioni di tal genere.

Nel caso specifico non si è tenuto conto nemmeno che la dipendente fosse detentrice dei diritti di cui alla legge 104/1992.

La eventuale necessità di mobilitare su altre sedi i lavoratori va motivato con trasparenza e garantita secondo criteri di equità, pari opportunità e trasparenza, recepiti in apposito regolamento.

Ancora una volta emerge il perpetrarsi del clima di vessazioni e di inquisizione che da tempo aleggia nel CFI.

Nulla è cambiato.

Le scriventi ancora una volta evidenziano che questi comportamenti non possono essere ulteriormente tollerati e certamente non fanno il bene del Consorzio.

Tale situazione è la ulteriore palese violazione dell'intesa sottoscritta in prefettura che ha visto la sospensione dello stato di agitazione e delle ulteriori conseguenti azioni di lotta a tutela dei giusti diritti dei lavoratori, situazione ormai insostenibile.

Per l'ennesima volta si sollecitano alle SS.LL. la urgenza di interventi risolutivi evidenziando che i lavoratori continuano a chiedere alle scriventi il ripristino dello stato di agitazione ma il rispetto degli accordi assunti e l'auspicabile richiamo al rispetto delle corrette relazioni sindacali ancora una volta richieste ci inducono ad un ultimo tentativo di mediazione.

In assenza di riscontri positivi sarà inevitabile procedere ad attivare ogni azione a tutela dei lavoratori e per il ripristino di corrette relazioni sindacali.

In attesa si porgono deferenti ossequi.

Segreteria Provinciale
CISL/FP
f.to Pietro Antonacchio

Segreteria Provinciale
UIL/FPL
f.to Donato Salvato

Firme autografe omesse ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

Prefettura di Salerno

Ufficio Territoriale del Governo

Salerno, *data del protocollo*

Al Consorzio Farmaceutico Intercomunale
SALERNO

Alle Organizzazioni sindacali
CGIL-FP
CISL-FP
UIL-FPL
LORO SEDI

e. p.c. Alla Commissione di Garanzia
dell'attuazione della legge sullo sciopero
nei servizi pubblici essenziali
ROMA

Alla Questura di
SALERNO

OGGETTO: Stato di agitazione dei dipendenti del Consorzio Farmaceutico Intercomunale - Tentativo di conciliazione ex art. 2, comma 2, legge n. 146/1990, come modificata ed integrata dalla legge n. 83/2000 - Convocazione incontro.

Con riferimento alla richiesta delle Organizzazioni sindacali in indirizzo n. 282/2019, in data 9 settembre 2019, allegata alla presente, si comunica che è indetto un incontro per **mercoledì 9 ottobre 2019**, alle **ore 12.00**, presso questa Prefettura, in ordine alle problematiche riguardanti l'oggetto.

IL VICEPREFETTO
(dr. R. Amantea)

SM/gc

Prefettura Salerno - Gabinetto - Prot. Uscita N.0122229 del 26/09/2019

Prefettura di Salerno
Ufficio Territoriale del Governo

Salerno, *data del protocollo*

Alla Commissione di Garanzia
dell'attuazione della legge sullo sciopero
nei servizi pubblici essenziali
ROMA

e, p.c. Al Sig. Presidente del Consorzio
Farmaceutico Intercomunale
SALERNO

Ai Comuni di
SALERNO
CAPACCIO PAESTUM
CAVA DE' TIRRENI
EBOLI
SCAFATI

Alle Organizzazioni sindacali
CGIL-FP
CISL-FP
UIL-FPL
LORO SEDI

Alla Questura di
SALERNO

OGGETTO: Stato di agitazione dei dipendenti del Consorzio Farmaceutico Intercomunale - Tentativo di conciliazione ex art. 2, comma 2, legge n. 146/1990, come modificata ed integrata dalla legge n. 83/2000 - **Trasmissione resoconto.**

Di seguito alla nota n. 122229 del 26 settembre 2019, si trasmette copia del resoconto relativo all'incontro tenutosi in data 9 ottobre corrente presso questa Prefettura.

IL VICEPREFETTO
(dr. V. Amendola)

VA/gc

Prefettura Salerno - Gabinetto - Prot. Uscita N.0129214 del 10/10/2019

Prefettura di Salerno

Ufficio Territoriale del Governo

TENTATIVO DI CONCILIAZIONE
Art. 2 Legge n. 146/1990

VERTENZA: Stato di agitazione dei dipendenti del *Consorzio Farmaceutico Intercomunale.*

RESOCONTO DI SINTESI

Il giorno **9 ottobre 2019**, presso questa sede, ha avuto luogo un incontro, presieduto dal Viceprefetto dott. Vincenzo AMENDOLA, in ordine allo stato di agitazione dei lavoratori in oggetto indicati.

Presenti: vedi ***allegato 1***.

L'incontro odierno è indetto su richiesta delle Organizzazioni sindacali CGIL/FP, CISL/FP e UIL/FPL al fine di esperire il tentativo preventivo di conciliazione ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge 146/1990 sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, come modificato ed integrato dalla legge 83/2000.

In apertura del confronto, il dott. Amendola richiama la normativa di cui sopra, evidenziando come l'intervento prefettizio debba concernere il "*raffreddamento*" della vertenza, al fine di favorire il ripristino di serene relazioni sindacali; da qui l'assunzione di comportamenti conseguenti e responsabili.

Problematiche esposte dalle rappresentanze sindacali:

Le Organizzazioni sindacali si riportano alle argomentazioni espresse nel documento di proclamazione dello stato di agitazione dei dipendenti (***allegato 2***) con particolare riguardo al clima non sereno dell'ambiente lavorativo, che incide negativamente sui lavoratori.

Posizioni aziendali:

Il dott. Luigi DELLA GRECA, assessore al Comune di Salerno e componente dell'Assemblea del Consorzio, a nome dei comuni consorziati, consegna una dichiarazione, che si allega (***allegato 3***), in cui si delinea un percorso di discussione e confronto con le Organizzazioni Sindacali sui vari argomenti dalle stesse evidenziati, e chiede la revoca dello stato di agitazione.

Conclusioni:

Le Organizzazioni sindacali, tenuto conto della disponibilità al confronto espressa dal rappresentante dell'Assemblea dei Sindaci del Consorzio Farmaceutico, sospendono lo stato di agitazione dei lavoratori.

All. 1/a

Prefettura di Salerno

Ufficio Territoriale del Governo

RIUNIONE DEL : 9 ottobre 2019

OGGETTO: **Stato di agitazione dei dipendenti del Consorzio Farmaceutico Intercomunale**

SONO PRESENTI I SIGNORI:

Ente di appartenenza	Nome e Cognome	Qualifica o Carica	Telefono	E-Mail	Firma
Consorzio Farmaceutico Intercomunale	LUIGI DELLAGRECA	ASSESSORE COMUNE SALERNO	39/432269	l.dellagreca.comune.salerno.it	
	ANDREA INSERRA	PRESIDENTE CFI	3428118934	andrea.sl@alice.it	
	FRANCESCO SORRENTINO	DIRETTORE GENERALE	3311773029	direzionegenerale@consfarm.it	
	ENRICO ROCCO	REVISORE LEGALE	3296297376	e.rocco@commercialistisalerno.it	
	ANTONIO AGRESTI	COMPONENTE CDA	338 3013748	ANTONIO.AGRESTI@gmail.com	
	PAOLA MOSCHILLO	CONSULENTE LEGALE	3396817683	paolamoschillo@pec.it	
	MARIAGRAZIA SECCIA	DIRIGENTE SANITARIO	3388783273	direzione.sanitaria@aslsalerno.it	
	ACCARDI FILIPPO	CONSIGLIERE CFI	3473308400	DOTT.FILIPPOACCARDI@TAGLIWEB.NET.IT	
	ERNESTO GIORDANO	REVISORE LEGALE	3286342001	ERNEST.GIORDANO@TISCALI.IT	
	IMMACOLATA GAROFALO	REVISORE LEGALE	328 1852457	garofaloimmacolata@hotmail.it	

All. 1 alla

Prefettura di Salerno

Ufficio Territoriale del Governo

Ente di appartenenza	Nome e Cognome	Qualifica o Carica	Telefono	E-Mail	Firma
Organizzazione sindacale C.G.I.L.—F.P.	Cirillo Rita	SEGRETARIO PROVINCIALE	347 7296552	provincia.sa@fpcgil.it fpsalerno@fpcgil.it	Cirillo Rita
Organizzazione sindacale CISL-FP	Mirko Amato	Segr. Prov.	3333335158	segreteria@fpcislsalerno.it	
Organizzazione sindacale U.I.L.-F.P.L.	Rosario Salvato	Segretario Prov.	3316851921	Salerno@uilfpl.it rosario.salvato@libero.it	
	BRACCIANTE CESARIO				
	D'ANIELLO FILOMENA	RSA	347-0172404	ufficiolegale@libero.it	
RSU	SIMIOLI CARMELINDA	RSU	3397612415	carmelinda.simioli@virgilio.it	
RSU	ALESSIO SIMONE	RSU	333 [illegible]		

FUNZIONE PUBBLICA CGIL

CISL FP SALERNO

UILFPL

Segreterie Territoriali

Prot. 282 /2019

Salerno, 09 settembre 2019

Prefettura Salerno - Gabinetto - Prot. Ingresso N.0113921 del 09/09/2019

a S.E. il Prefetto di Salerno
Alla Commissione di Garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici
Piazza del Gesù ,46
00186 Roma

Al C.d.A. del Consorzio Farmaceutico Intercomunale
Al Sindaco di Capaccio
Al Sindaco di Cava dè Tirreni
Al Sindaco di Eboli
Al Sindaco di Salerno
Al Sindaco di Scafati
E,p.c. Al Direttore Generale del Consorzio Farmaceutico Intercomunale
E, p.c. Ai dipendenti del C.F.I.

LORO SEDE

Oggetto: Formale proclamazione ed indizione dello stato di agitazione del personale C.F.I. e richiesta tentativo preventivo di conciliazione

Le scriventi OO.SS., CGIL FP - CISL FP – UIL-FPL e la RSU, a seguito del mandato ricevuto, con la presente comunicazione proclamano lo STATO DI AGITAZIONE di tutto il personale del Consorzio Farmaceutico Intercomunale, ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L. 146/1990.

Emerge una forte esigenza di porre in essere un'immediata mobilitazione che evidenzi la gravissima situazione che si registra ormai da molto tempo nelle farmacie del Consorzio a causa dell'incomprensibile comportamento adottato dalla Direzione e dal Consiglio di Amministrazione.

Lo stato di agitazione verte sui seguenti aspetti:

- comportamenti reiterati volti a determinare un ambiente lavorativo in assenza di condizioni di benessere fisico e psicologico dei lavoratori che incidono negativamente sulla qualità della vita e sulle prestazioni dei lavoratori
- oltre 60 contestazioni di addebito, di varia natura, a parere spesso di natura pretestuosa che hanno determinato ulteriore danno ai lavoratori di natura psicologica ed economica. Da parte del Datore di lavoro le spese relative sono invece a carico del Consorzio.
- oltre 40 dipendenti soggetti a punizioni disciplinari
- continue trattenute indebite effettuate sullo stipendio dei lavoratori senza alcuna contestazione .
- denunce alla Procura della Repubblica per fatti potenzialmente banali.
- assenza di condizioni che garantiscano la sicurezza dei singoli lavoratori in particolare negli interventi di reperibilità .

Tale grave decisione è determinata dagli infruttuosi innumerevoli tentativi risolutivi evidenziati in numerose note ed incontri, non ultimo nell'incontro con la Proprietà tenutosi presso il comune di Salerno a seguito de un ulteriore stato di agitazione

All 2

Le RSU e le OO.SS. hanno ripetutamente evidenziato che lo sviluppo e l'efficienza di una Amministrazione , le condizioni emotive dell'ambiente in cui si lavora, la sussistenza di un clima organizzativo che stimoli la creatività e l'apprendimento oltre che la sicurezza, costituiscono elementi di fondamentale importanza ai fini dello sviluppo e dell'efficienza delle amministrazioni pubbliche.

E' stato ripetutamente ribadito che per migliorare le prestazioni è importante offrire agli operatori la possibilità di lavorare in contesti organizzativi che favoriscono gli scambi, la trasparenza e la visibilità dei risultati del Lavoro; occorre realizzare ambienti dove esiste un'adeguata attenzione agli aspetti logistici, ai rapporti tra le persone e allo sviluppo professionale.

Si è cercato di far comprendere che al di là di concordare un contratto decentrato ove si regolamentano i vari istituti economici delegati dal CCNL a livello decentrato, la priorità, per consentire che questo Ente possa rispondere alle finalità per cui è nato oltre 20 anni orsono, è quella di adottare le misure necessarie a garantire uno benessere lavorativo al momento inesistente e ad adottare le opportune forme di relazioni sindacali atte a valutare e migliorare il benessere all'interno dell'Organizzazione per valorizzare le risorse umane, aumentare la motivazione dei collaboratori, migliorare i rapporti tra dirigenti e operatori, accrescere il senso di appartenenza e di soddisfazione dei lavoratori per la propria Amministrazione; realizzare sistemi di condivisione interna; prevenire i rischi psico-sociali di cui al decreto 81/2008;diffondere la cultura della partecipazione , quale presupposto dell'orientamento al risultato , al posto della cultura dell'adempimento;

A tutt'oggi tali evidenziate prioritarie esigenze non hanno avuto alcun riscontro, dato che lo stato d'animo che pervade gli Operatori del Consorzio ha raggiunto livelli preoccupanti, ricordando peraltro le delicate funzioni che essi sono tenuti a svolgere quotidianamente.

Solo quale ultimo esempio di quanto accade si allega la comunicazione Pec inviata a due farmacie del Consorzio in merito a un adempimento stabilito nel decorso fine settimana e si evidenziano i toni riportati nonché la nota degli R.S.U. e il relativo riscontro .

Si richiede pertanto a S.E., a norma della legge n. 146/90 e s.m.i. e delle norme contrattuali di comparto in materia, la convocazione delle Parti per esperire la procedura di raffreddamento del conflitto, al fine di ristabilire condizioni lavorative accettabili e di instaurare un necessario clima di distensione all'interno del Consorzio Farmaceutico .

Si comunica inoltre che per le motivazioni evidenziate le Parti non saranno presenti al tavolo di contrattazione decentrata concordato per la giornata odierna alle ore 16,30.

Si evidenzia inoltre che in ottemperanza del combinato disposto dalla legge 146/90 e della legge 83/2000, esperito il tentativo di conciliazione, le scriventi OO.SS. porranno in essere ogni iniziativa ritenuta necessaria a tutelare gli inferessi dei lavoratori e dei propri iscritti.

Si allega la documentazioni in precedenza richiamata.

Distinti Saluti

Segreteria Provinciale CGIL/FP f.to Antonio Capezzuto	Segreteria Provinciale CISL/FP f.to Pietro Antonacchio	Segreteria Provinciale UIL/FPL f.to Donato Salvato

Firme autografe omesse ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

All. 5

PREFETTURA U.T.G.
SALERNO
09.OTT.2019
GABINETTO

Nel chiedere la revoca dello stato di agitazione la proprietà conferma che :
1) è aperta al dialogo con le OO.SS;
2) è disponibile ad effettuare, anche congiuntamente, un esame delle diverse problematiche emerse nella riunione di oggi;
3) propone la costituzione di tavoli tecnici, con la partecipazione dei Direttori di Farmacia, per formulare proposte, da sottoporre al consorzio, relativamente alle modalità per la quantificazione degli addebiti eventuali da porre a carico dei dipendenti a seguito dei controlli;
d) modalità e tempi per il recupero degli addebiti;
e) proposte finalizzate a rendere la gestione più economica, efficiente e efficace;
4) nelle more delle proposte dei tavoli tecnici sospenderà l'attuale modalità applicata di addebito diretto sulle buste paghe dei dipendenti;
5) non è disponibile a giustificare fenomeni che incidono negativamente sul patrimonio aziendale e di conseguenza sui bilanci dei comuni;
6) ha piena fiducia nella direzione del consorzio farmaceutico.